



NOTIZIARIO n. 87 dell' 8 LUGLIO 2010

POSIZIONE MOLTO NETTA DI FLP DIFESA SULLA PROPOSTA DELL'AGENZIA **NO A SVILUPPI ECON. A.I.D. PER ENTI E SETTORI**

Nel pomeriggio di oggi, presso la sala riunioni dell'Agencia Industrie Difesa (AID), si è tenuta una riunione tra la nostra O.S. e l' Agencia che ha aperto il confronto per la realizzazione anche in ambito Agencia degli "sviluppi economici interni all'area" sulla base della proposta sui criteri da adottare per la selezione che ci è pervenuta dalla stessa Agencia, che abbiamo provveduto a inviare tempestivamente alle nostre strutture territoriali e che alleghiamo ad ogni buon conto al presente Notiziario.

Diciamo subito che la proposta AID ripropone quasi per intero l'ipotesi di accordo sottoscritto dall'A.D. e dalle OO.SS. nazionali in data del 28-29 aprile, e prevede:

- il recepimento in ambito A.I.D. del nuovo sistema di classificazione del personale civile della Difesa, articolato in quattro settori (amministrativo; sanità; servizi generali e tecnico-scientifico-informatico) e nei 42 nuovi profili professionali (vds. Notiziario n. 53 del 29.04.2010);
- la sostanziale riproposizione per il personale civile degli Enti A.I.D. del modello messo a punto con l'A.D. per gli "sviluppi economici interni alle aree" del personale civile dipendente degli Enti Difesa, e dunque l'adozione quasi integrale delle stesse procedure, degli stessi criteri e degli stessi punteggi di valutazione per il transito nella fascia retributiva superiore, ma con una particolarità a nostro avviso di non poco conto sulla quale abbiamo espresso subito le nostre perplessità e riserve.

La particolarità sta in questo: mentre gli sviluppi in Difesa avverranno sulla base di un bando nazionale, e alla procedura per l'attribuzione della fascia superiore potrà partecipare tutto il personale civile con i requisiti richiesti senza ulteriori vincoli, per il personale degli Enti A.I.D. è previsto lo spaccettamento dei contingenti messi a concorso, la loro suddivisione in quota parte per ciascun Stabilimento sulla base del personale effettivo e la successiva distribuzione in loco per settori professionali. Per comprendere meglio il progetto A.I.D., un esempio concreto: per l'attribuzione della fascia retributiva F2 di area 2[^], l' Agencia prevede di mettere a concorso n. 293 posti, che determinerà per un dato Ente A.I.D. n. X posti, che poi verranno resi agibili solo per il personale di un dato settore.

Una particolarità che non ci convince affatto, lo abbiamo detto chiaramente in riunione, che vorrebbe riproporre in un qualche modo il precedente "modello riqualificazioni" con posti a concorso riferiti a Enti e settori d'impiego, che per una procedura di semplice progressione economica (e non professionale: la distinzione non è banale!) non ha davvero alcuna ragione d'essere, anche perché determinerebbe una condizione di impari opportunità per alcuni e di maggiori opportunità per altri, senza peraltro alcun a ricaduta in positivo per l'Ente, atteso che i profili e gli impieghi sarebbero comunque sempre gli stessi. Forse solo una sorta di riconoscimento a posteriori e/o di incentivazione a priori?

L'Agencia ha preso atto delle nostre argomentate posizioni, e il confronto è stato aggiornato alla prossima riunione, prevista circa tra due settimane, in una giornata ancora da fissare.

Nel corso della riunione odierna, l'Agencia ci ha consegnato l'ipotesi di accordo per la distribuzione delle ulteriori somme FUA 2009 (€ 566.946,87 lordo datoriali), che sarebbero destinati a finanziare gli sviluppi economici con decorrenza 1.1.2009 degli otto Enti ad essa conferiti (no Graficomiles Gaeta, che rientra nella procedura Difesa), con i contingenti fissati all'art. 3. Una ipotesi che ovviamente dovrà essere ora rivista anche alla luce di quanto avvenuto oggi sul tavolo di Persociv (azzeramento della procedura 2009) e di cui vi abbiamo riferito nel precedente Notiziario n. 86 di pari data.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Giancarlo PITTELLI

BOZZA AID - Rev.1 - 5 LUGLIO 2010

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**IPOTESI DI ACCORDO****Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale dell'Agencia Industrie Difesa in attuazione del CCNL - Comparto Ministeri 2006-2009****CAPO I**
NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
DEL PERSONALE CIVILE

Si recepisce l'art.1 e il relativo allegato "A" del Contratto Integrativo sottoscritto in data 28 e 29 aprile 2010 "CCNI del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa in attuazione del CCNL - Comparto Ministeri 2006-2009" dall'Amministrazione Difesa e dalle OO.SS nazionali rappresentative.

CAPO II
SVILUPPI ECONOMICI
ALL'INTERNO DELLE AREE**Articolo 1**

(Sviluppi economici all'interno del sistema di classificazione)

1. In relazione al sistema di classificazione previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, le progressioni dei dipendenti all'interno delle aree si configurano come sviluppi economici correlati al diverso grado di abilità professionale.
2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri contenuti nel presente accordo.
3. Con separati accordi, a cadenza annuale, si procede ad individuare le risorse del FUA da destinare agli sviluppi economici del personale utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 2

(Avvio della procedura)

1. Nell'ambito degli accordi di cui al precedente art.1, comma 3 sono altresì determinati i contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.

2. Successivamente l'Agenzia comunica con procedura interna a tutto il personale le fasce economiche che possono essere attribuite con decorrenza 1° gennaio dell'anno di competenza.
3. L'Agenzia renderà noto a tutto il personale l'avvio delle procedure mediante affissione all'albo di stabilimento/arsenale e anche mediante pubblicazione sul sito internet www.agenziaindustriedifesa.it.

Articolo 3

(Partecipazione alla procedura)

1. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti civili in servizio presso Agenzia Industrie Difesa al momento dell'indizione della procedura e che alla data del 1° gennaio dell'anno di decorrenza degli sviluppi economici abbiano anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco presso altra pubblica amministrazione.
2. Non possono altresì partecipare alle procedure i dipendenti che:
 - . non siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Agenzia, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo;
 - . si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
 - . abbiano avuto negli ultimi due anni provvedimenti disciplinari con esclusione del rimprovero verbale e/o scritto e della multa, ovvero i dipendenti che, nel corso della loro attività presso questa Agenzia o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Articolo 4

(Presentazione delle domande)

1. Nel termine stabilito dal bando di Agenzia, i dipendenti interessati inoltrano la domanda per l'attribuzione della fascia economica superiore a quella posseduta.
2. Le domande devono essere presentate a mano all'ufficio del personale di stabilimento/arsenale dove il dipendente presta servizio. Il personale in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco, così come il personale in stato di accertato impedimento, può spedire la domanda a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento allo stabilimento/arsenale presso il quale è in forza. La data di presentazione delle domande è stabilita dal protocollo apposto dall'ufficio del personale ricevente. In ogni caso, le domande dovranno pervenire entro la data di scadenza indicata nel bando. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Agenzia stessa. Le domande presentate all'ufficio di appartenenza dopo la

scadenza del termine indicato nel bando saranno dichiarate irricevibili e comporteranno l'esclusione del candidato.

3. Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà compiuta nei modi di legge. L'Agenzia effettuerà, quindi, idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà con apposito provvedimento escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Non saranno valutati documenti o situazioni dei dipendenti che non siano stati espressamente dichiarati.

Articolo 5

(Attribuzione dei punteggi)

1. Al fine della predisposizione della graduatoria di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree e dei rispettivi settori, si tiene conto dell'esperienza professionale maturata, dei titoli di studio, culturali e professionali, della formazione certificata e pertinente effettuata nell'ultimo quinquennio quando garantita a tutto il personale dipendente ai sensi dell'art.18 del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009.
2. L'esperienza professionale e i titoli di studio, culturali e professionali e la formazione vengono valutati in base ai criteri appresso indicati con l'attribuzione, per ciascuna delle tre categorie, di un massimo di 50 punti secondo le schede (allegati "B", "C" e "D") che costituiscono parte integrante del presente accordo.
3. Con riferimento alla valutazione degli anni di servizio svolto nei ruoli civili dell'Agenzia e dell'A.D., ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo del servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica. Per quel che attiene la formazione sono sempre valutabili i corsi ai quali il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Agenzia e dell'A.D.. Ove il corso non sia stato effettuato su disposizione dell'Agenzia o dell'A.D. è valutabile se pertinente alle funzioni svolte o da svolgere (a puro titolo di esempio un eventuale corso di giardinaggio non potrà essere fatto valere per le progressioni in ambito amministrativo mentre avrà valenza nella progressione riguardante l'assistente ai servizi di supporto). Devono ritenersi pertinenti a prescindere dalle funzioni svolte o da svolgere i corsi (sempre con esame finale superato) di informatica, in materia di prevenzione e protezione e antinfortunistica nonché di lingua straniera di stati appartenenti all'UE (con esclusione delle progressioni riguardanti i profili di assistente linguistico, funzionario linguistico e funzionario interprete - traduttore). In entrambi i casi (ovvero corsi a cui il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Agenzia o su sua privata iniziativa) sono oggetto di valutazione i soli corsi con esame finale superati dal dipendente.

Non si terrà in nessun caso conto dei corsi che hanno già concorso alla formazione del punteggio in precedenti procedure di riqualificazione professionale, ovvero dei corsi di formazione valutati ai fini della ammissione ai precedenti corsi di riqualificazione nonché dei percorsi formativi per il passaggio all'interno delle aree, conclusisi con l'inquadramento del dipendente nella fascia economica immediatamente superiore a quella di provenienza.

4. Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio, culturali e professionali e della formazione sarà ridotto dei punteggi sottonotati in relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:
 - . 1 punto per ciascuna sanzione disciplinare del rimprovero verbale;
 - . 2 punti per ciascun rimprovero scritto;
 - . 4 punti per ogni multa.

Articolo 6

(Formazione pubblicità e vigilanza della graduatoria)

1. Nell'ambito di ciascuna procedura il Direttore Generale dell'Agenzia nomina e stabilisce una o più Commissioni, che provvederanno agli adempimenti connessi alla formazione delle graduatorie di merito.
2. Le Commissioni formano, sulla base dei punteggi individuati nell'articolo precedente, distinte graduatorie per ogni fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree e dei rispettivi settori.
3. A parità di punteggi attribuiti viene data la precedenza al dipendente con maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia retributiva attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nei precedenti ordinamenti); in caso di ulteriore parità avrà la precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Agenzia, in caso di persistente parità, il più anziano di età.
4. Le graduatorie per l'attribuzione della fascia economica superiore sono pubblicate mediante affissione all'albo di stabilimento/arsenale previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.
5. L'efficacia di ciascuna graduatoria cessa con l'attribuzione delle fasce economiche.

Articolo 7

(Durata)

La presente procedura avrà validità per gli anni 2010 e 2011. Tuttavia, avendo carattere sperimentale, la parti si impegnano alla verifica della stessa entro il 2011.

fua sviluppi economici 2009

BOZZA Rev. 3 7 luglio 2010

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE STABILI PERVENUTE AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DI AGENZIA INDUSTRIE DIFESA PER L'ANNO 2009.

Art. 1

(Finalità dell'accordo)

1. Le parti concordano che le somme con carattere di stabilità confluite nel Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2009, siano destinate con priorità al finanziamento degli sviluppi economici interni alle aree funzionali previsti dagli artt. 17, 18 e 19 del CCNL 14 settembre 2007, in applicazione dell'Accordo Integrativo dell'Agenzia Industrie Difesa del 2010.
2. Nella impossibilità di attuare nell'anno 2010 la totalità degli sviluppi economici programmati per l'anno 2009, le risorse a tal fine previste al precedente comma, saranno destinate, per il verificarsi della condizione di cui al successivo art. 2, comma 2, a finanziare l'incremento del Fondo Unico di Sede dell'anno 2009.

Art. 2

(Ammontare delle risorse finanziarie e termini di impiego)

1. Le risorse finanziarie stabili residue del FUA 2009 disponibili per l'Agenzia, di cui all'art 2 dell' *Accordo relativo alla distribuzione delle ulteriori risorse stabili pervenute al fondo unico di amministrazione del Ministero della Difesa* dell'11-12 maggio 2010, ammontano ad un importo complessivo di € 661.199,00 in proporzione al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2009. Da tale importo, sono stati detratti € 94.252,13 per gli sviluppi economici del personale dello stabilimento di Gaeta, che verranno restituiti all'A.D. per la corresponsione delle differenze stipendiali a seguito delle progressioni economiche effettuate dall'A.D.. L'importo restante di € 566.946,87, viene destinato al finanziamento degli sviluppi economici interni alle aree del personale passato nei ruoli dell'Agenzia Industrie Difesa. L'importo di € 566.946,87 è suddiviso per ciascun stabilimento/arsenale in proporzione al numero dei relativi dipendenti in organico al 1° gennaio 2009.
2. Gli effetti degli sviluppi economici di cui al successivo art. 3 decorreranno dal 1° gennaio 2009, a condizione che le procedure selettive per l'individuazione dei beneficiari si concludano con l'approvazione delle relative graduatorie finali entro il mese di ottobre 2010.

Art. 3

(Contingenti di personale)

Per le finalità indicate all'articolo 1 vengono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle procedure selettive previste al Capo II del "Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale dell'Agenzia Industrie Difesa in attuazione del CCNL - Comparto Ministeri 2006-2009".

Area funzionale	Passaggio retributivo	n. di persone
Seconda	Dalla fascia 4 alla fascia 5	1
Seconda	Dalla fascia 3 alla fascia 4	8
Seconda	Dalla fascia 2 alla fascia 3	17
Seconda	Dalla fascia 1 alla fascia 2	293
Prima	Dalla fascia 2 alla fascia 3	44
Totale		363

1. Nell'ambito dei contingenti di cui sopra l'Agenzia si riserva, all'atto dell'emissione del bando, di specificare i posti da mettere a concorso indicando la quantità per ciascun settore professionale previsto dal N.O.P..
2. Le parti prendono atto che in applicazione dell'art. 18, comma 6, lettera c), CCNL 14.9.2007, tra i criteri selettivi da seguire per il riconoscimento dei presenti passaggi di fascia, non possono essere considerati i corsi di formazione (effettuati o no su disposizione dell'Agenzia e dell'A.D.), ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dall'art. dell'accordo integrativo datato 2010 e dalle relative schede allo stesso allegate, in quanto non garantiti a tutto il personale interessato alla selezione.
3. In allegato 1 si unisce, come parte integrante dell'Accordo, apposito specchio dimostrativo della spesa calcolata al lordo datoriale.
4. Il differenziale economico dovuto al personale che consegue lo sviluppo economico alla fascia retributiva immediatamente superiore a quella posseduta potrà essere corrisposto agli aventi diritto, sia a titolo di stipendio sia - ove spettante - di indennità di amministrazione, nelle misure tabellari e lorde rispettivamente indicate nell'allegato 1.

Art. 4

(Riassegnazione al FUA dei differenziali retributivi)

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, CCNL 16.2.1999, come integrato dall'art. 6, comma 1, CCNL 21.2.2001, come a sua volta integrato dall'art. 32, comma 3, CCNL 14.9.2007, "in caso di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo, compreso il passaggio all'area della dirigenza, viene riassegnato al FUA il differenziale tra la fascia retributiva posseduta all'atto della cessazione e la fascia retributiva iniziale del profilo di appartenenza. Analogamente viene riassegnato al FUA il differenziale tra l'indennità di amministrazione posseduta all'atto del passaggio e quella iniziale del profilo di provenienza".

Art. 5

(Verifica dell'attuazione degli sviluppi economici e incremento del FUS 2009)

1. Le parti concordano altresì che nel caso in cui le risorse accantonate per gli sviluppi economici non possano essere utilizzate a causa della impossibilità di approvare le graduatorie finali entro il termine di cui all'art.2 comma 4, siano destinate ad incrementare le risorse previste per il FUS dell'anno 2009 dall'accordo 30 luglio 2009 sul FUA.
2. L'incremento del FUS sarà distribuito con i criteri previsti dalla contrattazione nazionale e locale dell'anno 2009.
3. In caso di mancata attuazione degli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2009 e della conseguente destinazione al FUS 2009 delle risorse a tal fine previste dall'art. 2, comma 1, le parti si impegnano a prevedere, a carico del FUA dell'anno 2010, la destinazione della quota di risorse occorrente al finanziamento degli sviluppi economici di cui al precedente art. 3 con decorrenza dal 1° gennaio 2010. In tale sede la predetta somma sarà integrata della misura necessaria in relazione agli eventuali incrementi retributivi previsti dal nuovo CCNL. Resta salva la possibilità delle parti di prevedere a carico del FUA anno 2010 la destinazione di ulteriori quote di risorse da destinare parimenti al finanziamento degli sviluppi economici.
4. Le parti si danno atto che le risorse oggetto della presente intesa non sono adeguate a soddisfare completamente le finalità perseguite dalla disciplina sugli sviluppi economici prevista al Capo II dell'Accordo Integrativo del2010, che pertanto dovrà trovare completa attuazione nel corso di successivi analoghi cicli.

SVILUPPI ECONOMICI (2009) DA EFFETTUARE ENRICO IL 31/12/2010 CON DECORRENZA 1/1/2009 A CARICO DELLE ULTERIORI SOMME DEL FUA 2009 (AUMENTI CCNL+LEGGI SPECIALI) - PREVISIONE DI SPESA PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE (importi vigenti al 1.1.2010)

Valori tabellari previsti dal CCNL 23 gennaio 2009 - tab.B (decorrenza 1 - 1 - 2009)

AREE	PASSAGGI RETRIBUTIVI		N° UNITA' (A)	stipendio tabellare di provenienza (B)	stipendio tabellare di destinazione (C)	differenza annua (D)=C-B	13 ^a mensilità (E)	TOT ANNUO (F)=D+E	% ONERI A CARICO DI AGENZIA (G)	SPESA pro capite (H)=(F×G)+F	TOTALE SPESA STIPENDI (I)=H×A
	dalla fascia	alla fascia									
3 ^A	6	7	0	28880,40	30648,62	1768,22	147,35	1915,57	38,38	2650,77	
	5	6	0	27040,86	28880,40	1839,54	153,30	1992,84	38,38	2757,69	
	4 (C3)	5 (C3S)	0	25388,43	27040,86	1652,43	137,70	1790,13	38,38	2477,18	0,00
	3 (C2)	4 (C3)	0	23112,30	25388,43	2276,13	189,68	2465,81	38,38	3412,19	0,00
	2 (C1S)	3 (C2)	0	21880,90	23112,30	1231,40	102,62	1334,02	38,38	1846,02	0,00
	1 (C1)	2 (C1S)	0	21125,34	21880,90	755,56	62,96	818,52	38,38	1132,67	0,00
2 ^A	5	6	0	21209,39	21822,86	613,47	51,12	664,59	38,38	919,66	0,00
	4 (B3S)	5	1	20517,08	21209,39	692,31	57,69	750,00	38,38	1037,85	1037,85
	3 (B3)	4 (B3S)	8	19372,07	20517,08	1145,01	95,42	1240,43	38,38	1716,51	13732,06
	2 (B2)	3 (B3)	17	18197,67	19372,07	1174,40	97,87	1272,27	38,38	1760,57	29929,64
	1 (B1)	2 (B2)	293	17303,11	18197,67	894,56	74,55	969,11	38,38	1341,05	392928,94
	2 (A1S)	3 (A1S)	44	16973,05	17599,93	626,88	52,24	679,12	38,38	939,77	41349,72
1 ^A	1 (A1)	2 (A1S)	16384,57	16973,05	588,48	49,04	637,52	38,38	882,20	41349,72	
363											

INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE

AREE	PASSAGGI RETRIBUTIVI		N° UNITA' (L)	indennità di amministrazione fascia di provenienza (M)	differenza mensile (N)=M-L	numero mesi (O)	TOT ANNUO (P)=N×O	% ONERI A CARICO DI AGENZIA (Q)	SPESA pro capite (R)=(P×Q)+P	TOTALE SPESA INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE (S)=R×A	
	dalla fascia	alla fascia									
3 ^A	6	7	0	280,87	0	12	0	38,38	0	0	
	5	6	0	280,87	0	12	0	38,38	0	0	
	4 (C3)	5 (C3S)	0	280,87	0	12	0	38,38	0	0	
	3 (C2)	4 (C3)	0	259,34	21,53	12	258,36	38,38	357,52	0,00	
	2 (C1S)	3 (C2)	0	231,06	28,28	12	339,36	38,38	469,61	0,00	
	1 (C1)	2 (C1S)	0	231,06	0	12	0	38,38	0	0	
2 ^A	5	6	0	206,94	0	12	0	38,38	0	0	
	4 (B3S)	5	1	206,94	0	12	0	38,38	0	0	
	3 (B3)	4 (B3S)	8	206,94	0	12	0	38,38	0	0	
	2 (B2)	3 (B3)	17	187,20	19,74	12	236,88	38,38	327,79	5572,51	
	1 (B1)	2 (B2)	293	170,48	16,72	12	200,64	38,38	277,65	81350,17	
	2 (A1S)	3 (A1S)	44	152,85	0	12	0	38,38	0	0	
1 ^A	1 (A1)	2 (A1S)	152,85	0	12	0	38,38	0	0	0	
363											

COSTO TOTALE COMPLESSIVO (T)=SOMME (S)										3692288
Somma disponibile										566946,86
Somma rimanente										1045,97

Numero di dipendenti in servizio presso Agenzia Industrie Difesa suddiviso per anzianità nella fascia economica alla data del 1° gennaio 2009

AREA	Fascia economica	Anni di anzianità nella fascia economica al 1/1/2009						TOTALI
		meno di 2 anni	da 2 a 5	da 6 a 10	da 11 a 20	da 21 a 30	più di 30	
PRIMA	F2 (ex A1s)		3	31	4	8		46
	F1 (ex B1)				72	380	32	484
SECONDA	F2 (ex B2)	186	139	2	5	60	14	406
	F3 (ex B3)	51	43	42	1			137
	F4 (ex B3s)		2	1				3
	F1 (ex C1)				7	2		9
TERZA	F2 (ex C1s)		2	4				6
	F3 (ex C2)	11	4					15
	F4 (ex C3)	3	4					7
	F5 (ex C3s)				1			1
TOTALI		251	197	80	90	450	46	1114